

LA NOVITÀ



La trattoria "Gigina", nata nel 1901, è un pezzo di storia della città / FOTO ANDREA ROSSETTI

Botteghe storiche Nasce il marchio del commercio antico

Sinergia tra Comune e Sipro, 14 attività già nell'albo
L'assessore Fornasini: «Straordinario rilancio turistico»

Marcello Pulidori

Un viaggio meraviglioso in una storia diversa dalla tradizionale, ma forse proprio per questo più ricca di suggestioni. Il Comune di Ferrara ha creato l'albo delle botteghe storiche, che avrà un suo marchio esclusivo. Sono 14 al momento le botteghe che possono fregiarsi del titolo ma altre potrebbero arrivare in corsa, nei prossimi giorni e mesi.

Tra chi già è nell'albo, nomi che i ferraresi non potranno mai dimenticare: Acconciature Unisex, Birreria Weizen, Birreria Wilson's, Borsalino, Farmacia Navarra, Felloni Tessuti, Hustariza, La Gigina, Osteria degli Angeli, Panificio Perdonati, Pasticceria Bida, Pistelli e Bartolucci (nato come bazar), Pizzeria Orsucci e Rosticceria Ducale.

Il requisito essenziale per poter fare domanda di ammissione al marchio è che l'attività

sia aperta da almeno 50 anni (25 per le osterie). Il Comune di Ferrara, con Sipro, Agenzia per lo sviluppo, ha lanciato ieri 2 tour virtuali nel commercio e nell'artigianato tradizionali. Due gli itinerari, appunto: uno è legato a Ferrara e al suo centro storico Patrimonio dell'Umanità Unesco, e un altro all'antico ghetto ebraico. «La valorizzazione delle botteghe storiche si inserisce nel quadro dei nostri obiettivi strategici di rilancio commerciale e turistico della città – ha detto l'assessore Matteo Fornasini – e l'abbiamo inserita anche, come specifica linea d'azione, nell'ambito del progetto, candidato in Regione, dal titolo: "Open to you: Ferrara città da scoprire".

«Lo sviluppo economico – ha detto l'assessore Angela Travagli – è un tema di fondamentale importanza che è al centro delle nostre politiche e che pensiamo debba anche passare attraverso il consoli-

damento della nostra identità. Le botteghe storiche – ha detto ancora Travagli – esprimono questo concetto con grande forza. La loro promozione in percorsi turistici uniscono infatti la valorizzazione culturale alle produzioni tipiche».

«Un percorso importante – ha poi ribadito la coordinatrice Sipro, Chiara Franceschini – perché ci ha consentito di fare una mappatura della città, scoprendo anche un bacino potenziale. Parliamo di attività che avranno sempre maggior rilevanza quando il turismo riprenderà».

«Il lavoro fatto, anche grazie al confronto con le associazioni di categoria – la chiesa dell'amministratore unico di Sipro, Stefano di Brindisi – ci permette di portare avanti ragionamenti di prospettiva in termini imprenditoriali, commerciali, turistici. Comparti sempre più legati tra loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO

Restauro di San Paolo Domande fino ad aprile

Scadrà venerdì 30 aprile alle 12.30 il termine per la presentazione delle offerte per partecipare al bando relativo ai "Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della chiesa di San Paolo a Ferrara" con sopralluogo obbligatorio.

La seduta pubblica di apertura delle offerte è programmata per mercoledì 5 maggio alle 10 nella sala riunioni del servizio appalti e contratti, piazza Municipio 21 a Ferrara (1° pia-

no, corridoio a destra). Il Comune precisa che a seguito delle recenti norme in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e fintanto che tali norme rimarranno in vigore, le sedute pubbliche previste dovranno svolgersi esclusivamente attraverso la piattaforma Sater a cui ogni concorrente dovrà collegarsi.

La chiesa di San Paolo si trova in angolo tra corso Porta Reno e piazzetta Alberto Schiatti. Viene definita il pantheon

della città poiché ospita le sepolture di alcuni illustri personaggi della cultura ferrarese. La chiesa fu edificata nel X secolo ed ebbe fin dalle origini la funzione di parrocchia, affidata dal 1295 all'Ordine della Beata Vergine del Monte Carmelo. È un'altra chiesa imponente fuori uso da tempo e inagibile con tutto il suo patrimonio di storia e arte a due passi dal Duomo che si appresta a partire con il progetto di restauro. Qui ci troviamo di fronte a soldi stanziati con il Duca Estense, con una cifra oltre i 3 milioni di euro. Il bando di gara è studiato in modo da poter iniziare il cantiere il prossimo mese di giugno. Ci vorranno poi almeno due anni per i lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siglato ieri l'accordo tra Comune e la onlus
L'assessore Balboni: «Un'intesa strategica»

Aree verdi e canali invasi dai rifiuti Plastic Free mobilita i suoi volontari

IL PATTO

Una intesa, un patto per la salute dell'ambiente in cui viviamo. È stato siglato ieri in municipio dall'assessore all'ambiente Alessandro Balboni e dell'associazione "Plastic Free". Per l'associazione erano presenti la referente Laura Felletti Spadazzi e alcuni volontari (Teresa Cavalletti, Carlo Santoro, Dimitri Porokhovskyy, Manuele Bergamini). "Plastic Free" onlus è un'associazione nazionale operativa con il gruppo di Ferrara da maggio 2020, che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare il maggior numero di persone sulla pericolosità della plastica, per i suoi effetti devastanti sull'ecosistema. A questo scopo "Plastic Free" organizza iniziative volte alla lotta contro la plastica, quali l'organizzazione

di giornate dedicate alla pulizia di parti del territorio (come parchi e spiagge) con l'aiuto di persone che volontariamente decidono di parteciparvi. «Siamo felici – ha detto ieri l'assessore Balboni – di poter formalizzare l'impegno preso con Plastic Free. Fin dall'inizio d'attività di questa associazione ambientalista, tra le più attive del territorio, abbiamo sempre collaborato e operato per l'interesse dell'ambiente e la tutela del decoro della città. Ora con questo strumento possiamo snellire le pratiche – ha detto ancora Balboni – renderle più efficaci e soprattutto dare il giusto riconoscimento all'impegno di 20 volontari che, quasi quotidianamente, sono impegnati in attività di recupero dei rifiuti».

«Nel giro di meno di un anno – ha poi spiegato la referente Laura Felletti – l'associazione ha raccolto oltre 1.

500 iscritti al gruppo e un giro di un centinaio di volontari disponibili di volta in volta a scendere in campo per le diverse iniziative. Insieme abbiamo già portato a termine la pulizia di intere aree del territorio dove si erano accumulati quintali di rifiuti, dai piccoli oggetti di plastica agli ingombranti come frigoriferi, e persino un paio di motociclette recuperate dai canali».

«Importante sensibilizzare le persone e coinvolgere le scuole e i bambini che saranno adulti domani – ha concluso Dimitri Porokhovskyy – perché si interrompa questo circolo vizioso e le persone si abituino a non gettare a terra i rifiuti». L'assessore Balboni ha poi ricordato che per chi ha necessità di eliminare un oggetto o elettrodomestico ingombrante, è sufficiente chiamare Hera, che interviene gratuitamente al proprio domicilio (numero verde Hera 800-999-500). Per sensibilizzare i giovani su questo tema, l'associazione "Plastic Free" ha l'obiettivo di organizzare incontri con le scuole, coinvolgendo i ragazzi in attività ambientali. In questo, importante sarà l'apporto dell'assessore alla pubblica istruzione Dorota Kusiak. In un recente appuntamento di raccolta rifiuti svolto in via delle Bonifiche l'associazione ha eliminato dall'ambiente 200 sacchi di pattume gettati nelle campagne. —

M. Pulì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Occhiobello
Tratto autostrada
chiuso per 3 notti

Dalla notte di lunedì prossimo, e per tre notti consecutive, dalle 22 alle 6, sarà chiuso il tratto autostradale compreso tra i caselli di Occhiobello e Villamarzana in direzione Padova (ordinanza Autostrade per l'Italia 115/2021). La chiusura è necessaria per proseguire nell'intervento di manutenzione alla pavimentazione che deve essere svolto in assenza di traffico. La viabilità alternativa consigliata è: via Eridania, Santa Maria Maddalena, statale 16 Adriatica, Transpolezana e rientro in autostrada a Villamarzana.

Via Zemola
Lavori in corso
per la pavimentazione

Sono iniziati l'8 marzo scorso i lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali in materiale lapideo nel tratto terminale di via Zemola, a Ferrara, dal numero civico 3 all'incrocio con via Terranuova. Durante i lavori in questione, che dovrebbero durare all'incirca 10 giorni lavorativi, come sempre salvo imprevisti, sarà interdetto il traffico veicolare nel tratto di strada interessato. Un restauro importante per una zona altrettanto prestigiosa della città, verso la sua area più antica.

Via Galvani
Ancora cantieri
per i marciapiedi

Proseguono i lavori per rifare il marciapiede di via Galvani sul lato dei numeri civici dispari, con il previsto allargamento della sezione trasversale. La durata dei lavori prevista è di circa 30 giorni. Il cantiere si svilupperà per tratti secondo il seguente programma: fino al 17 marzo, tratto da via Volta a viale XVII Novembre; dal 18 al 31 marzo: tratto da viale XVII Novembre a via Padova. Non si prevedono, nel corso di questi lavori, modifiche alla viabilità degli autoveicoli che sarà quindi sempre consentita.

COMUNE DI
CENTO

ESTRATTO BANDO DI GARA

La C.U.C. ha indetto una procedura telematica aperta per l'appalto del Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico del Comune di Terre del Reno (FE) - CIG 86509730C3 - CUP J99C20000610004 Importo stimato del contratto € 307.724,61 di cui € 6.033,82 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa - Scadenza ricezione offerte: 24/03/2021 ore 12:00. Bando e documentazione di gara sono scaricabili all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aper-ti>. Invio GUUE il 04/03/2021

Il Responsabile Ennio Barbieri

TRIBUNALE DI TREVISO

CLAREN IMMOBILIARE S.r.l. in liquidazione società partecipata da Veneto Banca S.p.A. in L.C.A. Si informa che Claren Immobiliare Srl in liquidazione è interessata a ricevere manifestazioni di interesse aventi ad oggetto il complesso immobiliare sito in Poggio Renatico (FE), via Valter Magri n. 46/50/54/60, composto da fabbricati urbani e rustici circondato da un ampio parco e terreni agricoli per una superficie di Ha. 2.73.30. I fabbricati esistenti constano di una villa padronale (mq 2.158), un appartamento (mq 215), un laboratorio (mq 542), una scuderia (mq 367), un alloggio del custode (rustico di mq 105), una cappella e accessori esterni (mq 78), il tutto in cattivo stato di conservazione. L'area scoperta di pertinenza risulta essere prevalentemente sistemata a verde incolto. Eventuali manifestazioni di interesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo clarenimmobiliare@cert.venetobanca.it avendo cura di indicare nell'oggetto POGGIO RENATICO. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito www.liquidage.it - www.asteanunci.it

La pubblicità legale con  A. Manzoni & C. S.p.A.Semplicemente **efficace**

LEGALITÀ • TRASPARENZA • EFFICIENZA

A. MANZONI & C. SpA Corso Porta Reno, 17 - Ferrara - Tel. 0532 214290 - Fax 0532 214299